

**DICHIARAZIONE DI CARLO MESSINA CONSIGLIERE DELEGATO E CEO INTESA SANPAOLO
IN OCCASIONE DEI RISULTATI AL 31 MARZO 2023**

Il 2023 si è aperto in maniera particolarmente positiva per Intesa Sanpaolo: abbiamo confermato la capacità di generare una redditività sostenibile anche in contesti complessi, ottenendo un utile netto pari a quasi 2 miliardi di euro.

Negli anni la nostra Banca ha saputo sviluppare un business model che si è rivelato vincente grazie alla sua diversificazione e resilienza, alla capacità di migliorare in maniera significativa la qualità del credito e di gestire con flessibilità ed efficienza i costi operativi, incrementando progressivamente una patrimonializzazione ben superiore ai livelli richiesti. Lo abbiamo fatto in anni in cui il settore bancario è stato sottoposto a scenari notevolmente sfidanti. Il modello unico sviluppato negli anni dalla nostra Banca – con una tradizionale forza nel settore commerciale e il posizionamento di rilievo nel *wealth management* – ci consente di trarre benefici dal contesto attuale, caratterizzato da tassi di interesse in crescita, e allo stesso tempo garantirà resilienza e redditività nei futuri scenari di interessi in calo.

Grazie a tutto ciò, Intesa Sanpaolo è ai vertici del settore in Europa e gioca nell'economia italiana un ruolo di rilevanza unica, a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

Nei primi tre mesi dell'anno la crescita dei ricavi da interessi ha reso possibile l'aumento dell'utile netto, di conseguenza i dividendi maturati sono pari a 1,4 miliardi di euro: di questi circa il 40% è destinato alle famiglie italiane e alla Fondazioni nostre azioniste, consentendo importanti interventi di carattere sociale nei territori di appartenenza.

Le imposte dirette e indirette generate sono pari a 1,4 miliardi di euro, ciò comporta un aumento di circa 300 milioni rispetto al primo trimestre 2022, con un incremento del beneficio apportato dai conti di Intesa Sanpaolo al bilancio pubblico.

E' in discussione l'ipotesi di un aumento della tassazione sull'utile delle banche, in considerazione dei ricavi da margini di interesse in crescita, nell'attuale situazione di incremento dei tassi da parte della BCE. Osserveremo con rispetto ogni decisione presa dal Governo. Allo stesso tempo auspichiamo che questi prelievi aggiuntivi, nel caso in cui nuove norme fiscali trovassero applicazione, vengano utilizzati per far fronte alla maggiore emergenza sociale del Paese, quella della crescita delle disuguaglianze, adottando misure a favore di chi si trova in maggiore difficoltà.

La somma complessiva percepita nel trimestre dalle persone che lavorano in Intesa Sanpaolo è pari a 1,6 miliardi; nel 2022 abbiamo stanziato un contributo straordinario di 1.000 euro nei confronti delle nostre persone, esclusi i dirigenti, al fine di fronteggiare l'aumento del costo della vita, per un totale di circa 80 milioni. Siamo disponibili a considerare nuovi interventi ove ne avvertissimo la necessità.

Il credito a medio e lungo termine erogato in Italia nel trimestre è pari a 10 miliardi di euro; le aziende da noi sostenute nel ritorno da temporanee difficoltà alla normale operatività sono oltre 900 solo nel primo trimestre, con beneficio nella salvaguardia dei posti di lavoro.

Siamo consapevoli del forte impatto che l'inflazione sta provocando nei confronti delle famiglie e per queste ragioni già nel 2022 abbiamo stanziato 30 miliardi di euro a favore di imprese e famiglie, dando la possibilità di sospendere o rimodulare mutui e prestiti, concedendo erogazioni a tassi agevolati e permettendo rateizzazioni a tasso zero; questo a conferma del ruolo di riferimento di Intesa Sanpaolo per l'economia reale. Il nostro programma di erogazioni a supporto della

realizzazione del PNRR è di oltre 400 miliardi di euro. Le ingenti risorse messe a disposizione del Paese sono rese possibili dalla nostra solidità, dalla nostra redditività e dalla professionalità delle nostre persone.

Abbiamo rafforzato le iniziative per contrastare le disuguaglianze e favorire l'inclusione finanziaria, sociale, educativa e culturale con 10,5 miliardi di euro di credito sociale e rigenerazione urbana tra il 2022 e il primo trimestre 2023; inoltre abbiamo ampliato il programma cibo e riparo per le persone in difficoltà con circa 24,3 milioni di interventi tra il 2022 e il primo trimestre 2023.

Confermiamo il nostro impegno in progetti per promuovere l'occupabilità come il programma "Giovani e Lavoro" finalizzato alla formazione e all'accesso al mercato del lavoro italiano di oltre 3.000 giovani. Allo stesso tempo il sostegno all'educazione ci vede in prima linea con un rafforzamento delle partnership con le principali università e scuole italiane. Partecipiamo a "Futura", il nuovo programma promosso da Save the Children, Forum Disuguaglianze e Diversità e Yolk™, per combattere la povertà educativa femminile e l'abbandono scolastico precoce.

Abbiamo dato ulteriore impulso al nostro programma di intervento nell'housing sociale con l'obiettivo di promuovere 6.000 – 8.000 soluzioni abitative, avvalendoci delle competenze di primari operatori di settore anche attraverso la creazione di una nuova piattaforma Impact dedicata, per dar vita a nuove importanti iniziative.

Il Fondo di Beneficenza nel 2023 erogherà 20 milioni di euro a enti del Terzo settore per contrastare situazioni di difficoltà rese ancora più gravi dalla crisi sanitaria, economica e sociale di questi anni. Negli ultimi 5 anni sono stati erogati 71 milioni di euro per un totale di oltre 4 mila progetti sostenuti.

Intesa Sanpaolo è la prima banca in Europa, la seconda al mondo e unica in Italia nel Refinitiv Global Diversity and Inclusion Index 2022 tra le 100 migliori aziende per diversità e inclusione.

Il lancio della nuova banca digitale isybank, con quasi 400 specialisti, è previsto entro l'estate. Prosegue con decisione il rafforzamento delle competenze digitali dell'attività core della Banca. Continuiamo ad investire sulle leve della crescita, in particolare nell'innovazione tecnologica.

Nel secondo anno di esecuzione, l'attuazione del piano di impresa 2022-2025 procede a pieno ritmo: tutte le principali iniziative industriali sono ben avviate.

I risultati solidi e positivi dei primi tre mesi dell'anno ci consentono di aumentare la previsione di utile netto del 2023 a 7 miliardi di euro. Quest'anno potremo distribuire ai nostri azionisti 5,8 miliardi considerati: il dividendo di maggio, la seconda tranche del *buy back*, e l'acconto dividendo di novembre. Si tratta di risorse importanti, non solo per i nostri azionisti ma per l'economia del Paese. Grazie alla prospettiva di una maggiore redditività, accelereremo ulteriormente i progetti a favore di chi si trova in situazioni di particolare disagio sociale.

La qualità professionale delle nostre persone è stata ed è il fattore chiave per raggiungere risultati solidi e sostenibili a favore di tutti gli *stakeholder*: a loro va il nostro grazie.

5 maggio 2023

STATEMENT BY CARLO MESSINA, CEO OF INTESA SANPAOLO
ON THE OCCASION OF THE FIRST QUARTER 2023 FINANCIAL RESULTS

“The start to 2023 was particularly positive for Intesa Sanpaolo: we confirmed our ability to generate sustainable profitability even in complex environments, with a net income of almost €2 billion.

“Over the years, our Bank has developed a diversified and resilient business model that has proved successful; this is thanks also to its ability to significantly improve credit quality and to manage operating costs with flexibility and efficiency, to building a capital base over time that is well above the required levels. We achieved this even in years in which the banking sector has faced very significant challenges. The unique model developed over the years by our Bank – with a traditional strength in commercial banking and a prominent position in wealth management – allows us to benefit from the current context, characterized by rising interest rates, and at the same time will ensure resilience and profitability in future scenarios of falling interest rates.

“Thanks to all this, Intesa Sanpaolo is at the top of the sector in Europe and plays a uniquely important role in the Italian economy, to the benefit of all stakeholders.

“In the first quarter, the growth in net interest revenues drove an increase net income, consequently the accrued dividends totaled €1.4 billion, of which approximately 40% go directly to Italian households and to the charitable foundations that are our shareholders, allowing them to carry out important social initiatives in their local communities.

“Direct and indirect taxes generated totaled €1.4 billion, with an increase of around €300 million versus the first quarter of 2022, thus increasing the benefit to the public budget attributable to Intesa Sanpaolo's financial results.

“The idea of increased taxation on bank profits is under discussion in Italy, related to banks' growing net interest income as the ECB increases interest rates. We will respect any decision made by the Government. At the same time, I hope that any additional levies, should new tax rules be applied, will be used to deal with the country's main social emergency – the growth of inequality – by adopting measures to favor those who are in greatest need.

“The amount received in the quarter by the People who work at Intesa Sanpaolo was €1.6 billion; in 2022, we made an extraordinary contribution of €1,000 to our People (excluding executives) to help deal with the increased cost of living, for a total of around €80 million. We are ready to consider new interventions should the need arise.

“Medium and long-term lending in Italy in the quarter was €10 billion; over 900 companies were helped to overcome momentary difficulties and return to normal activity in the first quarter alone, thus saving jobs.

“We are aware of the strong impact that inflation is having on households; for this reason, in 2022 we have allocated €30 billion to businesses and households, giving them the possibility to suspend or remodulate mortgages and loans, granting loans at subsidized rates and allowing zero-interest installments. This confirms the central role played by the Bank in the real economy. Our program to support the implementation of the NRRP amounts to over €400 billion. The significant resources made available to the country are possible thanks to our solidity, our profitability and the professionalism of our people.

“We have strengthened our initiatives to tackle inequalities and foster financial, social, educational and cultural inclusion, with €10.5 billion for social lending and urban regeneration between 2022 and Q1 2023; we also expanded the food and shelter program for people in need with around 24.3 million interventions between 2022 and the first quarter of 2023.

"We remain committed to initiatives to promote employability such as the "Youth and Work" program aimed at training and providing access to the Italian job market for over 3,000 young people. At the same time, support for inclusive education remains an area in which we are at the forefront with a strengthening of partnerships with the main Italian universities and schools. We are participating in "Futura", the new program promoted by Save the Children, Forum Disuguaglianze e Diversità and Yolk, to combat female educational poverty and early school leaving.

"We gave further impetus to our social housing program with the aim of promoting 6,000-8,000 housing solutions, leveraging the skills of leading players in the sector, including through the creation of a new dedicated Impact Platform, to give life to new important initiatives.

"In 2023, Intesa Sanpaolo's Charitable Fund will grant €20 million to third sector entities to counter difficult situations made even more serious by the health, economic and social crises of recent years. In the past five years, the Charitable Fund has granted €71 million to over 4,000 projects.

"Intesa Sanpaolo is the #1 bank in Europe, the #2 in the world and the only one in Italy included in the Refinitiv Global Diversity and Inclusion Index 2022 among the 100 best companies for diversity and inclusion.

"The launch of our new digital bank isybank, with nearly 400 specialists, is expected by the summer. The strengthening of digital skills in the Bank's core business continues decisively. We continue to invest in growth levers, especially in technology.

"Now in its second year, execution of the 2022-2025 Business Plan is in full swing with all key industrial initiatives well underway.

"The solid and positive results of the first three months of the year enable us to increase the 2023 net income guidance to €7 billion. This year we will distribute €5.8 billion to our shareholders, including the dividend to be paid in May, the second tranche of the buyback completed in April, and the interim dividend to be paid in November. These are important resources for our shareholders, but also for the country's economy. Thanks to the prospect of greater profitability, we will further accelerate initiatives in favor of those facing particular social hardship.

"The professional quality of our People has been and remains the key factor in achieving solid and sustainable results that favor all stakeholders: our thanks go to them."

5 May 2023